
Scuola: MiM e Asvis, firmato nuovo protocollo per diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile

Il ministero dell'Istruzione e del merito (MiM) e l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS) hanno firmato un nuovo protocollo d'intesa per il prossimo triennio finalizzato ad operare insieme per diffondere, attraverso il sistema educativo, la cultura dello sviluppo sostenibile, indispensabile per una piena realizzazione dell'Agenda 2030 concordata nel 2015 dai 193 Paesi delle Nazioni unite. Prioritario l'obiettivo di realizzare il progressivo inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile nei curricula di ogni ordine e grado, a partire dall'insegnamento dell'educazione civica, valorizzando i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto), nonché lo studio delle discipline Stem anche in un'ottica di sostenibilità. Sottoscritto dal ministro Giuseppe Valditara e dal presidente dell'ASviS Pierluigi Stefanini, il protocollo conferma il lavoro comune tra Ministero e ASviS avviato nel 2016. "Con la firma del protocollo si consolida un proficuo rapporto di collaborazione con il Ministero che, sin dalla costituzione dell'Alleanza, nel 2016, abbiamo ritenuto fondamentale per concretizzare la nostra missione di 'ponte' tra la società civile e le istituzioni", afferma Stefanini. Tra i punti salienti del protocollo l'impegno del MiM a garantire che lo sviluppo sostenibile diventi una priorità strategica della formazione dei docenti di tutti i gradi e ordini di scuola, per costruire un sistema educativo di istruzione e formazione capace di rispondere alle sfide di una società complessa e in forte cambiamento. A questo fine l'ASviS intende potenziare la collaborazione con l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca innovativa (Indire) per arricchire il portale "Scuola 2030: educazione per la creazione di valore". In riferimento agli impegni del Pnrr, il nuovo protocollo menziona il programma "Futura - La scuola per l'Italia di domani" che, nella cornice delle diverse azioni attivate con risorse nazionali ed europee, mira a promuovere una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva

Giovanna Pasqualin Traversa